

Numero 12

31 Dicembre  
2017

## In questo numero

### PRIMO PIANO

Il Corpo Europeo di Solidarietà compie un anno

Consiglio europeo 14-15 dicembre: difesa comune, politica migratoria, Brexit e Unione bancaria

### LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UE

### AGRICOLTURA

Ulteriore semplificazione della Politica Agricola europea

### ATTUALITÀ

Fondi europei supplementari per le imprese e l'innovazione in Italia

Glifosato: la Commissione punta sulla trasparenza

Polonia: la Commissione europea interviene per difendere l'indipendenza del sistema giudiziario

### BREVI DALL'EUROPA

I fondi strutturali e di investimento europei hanno già immesso 278 miliardi di euro nell'economia reale europea

### NOTIZIE DAL CENTRO

### AVVISI

### BANDI EUROPEI

## Primo piano

### Il Corpo Europeo di Solidarietà compie un anno

Ad un anno dal varo del Corpo Europeo di Solidarietà da parte della Commissione europea sono 42.745 i giovani provenienti da tutti gli Stati membri che hanno aderito all'iniziativa, di cui 2.166 hanno iniziato le loro attività nell'ambito di collocamenti presso 1.434 organizzazioni. Dal lancio del Corpo Europeo di Solidarietà, i giovani che vi partecipano sono attivi in tutta Europa. In questa prima fase sono stati attivati otto programmi per offrire ai giovani la possibilità di partecipare a una serie di attività di solidarietà rivolte a situazioni difficili in tutta l'UE. La partecipazione non solo favorisce lo sviluppo personale dei giovani, la partecipazione attiva alla società e l'occupabilità, ma aiuta anche le organizzazioni non go-

vernative, gli enti pubblici e le imprese nei loro sforzi per far fronte alle sfide sociali e di altro genere. In seguito all'abbinamento tra volontari e organizzazioni che ha avuto inizio nel marzo 2017, a luglio ha preso il via il filone professionale del corpo europeo di solidarietà con due progetti guidati dal servizio pubblico per l'impiego italiano e da quello francese con il sostegno della Commissione europea. Questi progetti offrono a un massimo di 6.000 giovani posti di lavoro o tirocini connessi alla solidarietà in un altro paese dell'UE. Il 30 maggio 2017 la Commissione ha presentato una proposta volta a dare al Corpo Europeo di Solidarietà una base stabile, con un bilancio di 341,5 milioni di euro per il

periodo 2018-2020 e un'apposita base giuridica. La Commissione ha inoltre proposto di ampliare le opportunità per i giovani. Oltre a offrire collocamenti di volontariato, tirocinio e lavoro, in futuro il corpo europeo di solidarietà potrebbe dare ai partecipanti anche la possibilità di creare i propri progetti di solidarietà o di aderire come gruppo di volontariato. Il 17 novembre scorso a Göteborg (Svezia), nel corso della colazione di lavoro su istruzione e cultura il Presidente Juncker ha invitato i leader dell'UE a raggiungere l'obiettivo di 1,5 milioni di giovani partecipanti al corpo europeo di solidarietà entro il 2025, il che richiederebbe un bilancio di 6 miliardi di euro per il periodo 2021-2027.

## Libro Bianco sul Futuro dell'Europa

Il Libro bianco sul futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono. Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà. Gli scenari, che contemplan una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

• **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei guideranno automobili automatizzate e connesse, ma potranno incontrare problemi all'attraversamento delle frontiere a causa del persistere di ostacoli giuridici e tecnici;
- nella maggior parte dei casi gli europei attraverseranno le frontiere senza essere sottoposti a controlli; a causa del rafforzamento dei controlli di sicurezza sarà necessario recarsi all'aeroporto o alla stazione ferroviaria con largo anticipo sull'orario di partenza.

• **Scenario 2: Solo il mercato unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul mercato unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- i controlli periodici complicheranno l'attraversamento delle frontiere per motivi di lavoro o per turismo; sarà più difficile trovare lavoro all'estero e il trasferimento dei diritti pensionistici verso un altro Stato non sarà garantito; chi si ammalerà all'estero sarà costretto a pagare fatture mediche elevate;
- gli europei sono restii a utilizzare automobili connesse a causa dell'assenza di norme e di standard tecnici a livello dell'UE.

• **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi". In base a questo scenario, entro il 2025:

- 15 Stati membri istituiranno un corpo di polizia e un corpo di magistrati per contrastare le attività criminali transfrontaliere; le informazioni sulla sicurezza saranno scambiate in tempo reale e le banche dati nazionali saranno completamente interconnesse;
- le auto connesse sono di uso diffuso nei 12 Stati membri che hanno concordato di armonizzare le norme sulla responsabilità civile e gli standard tecnici.

• **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- un'Autorità europea per le telecomunicazioni sarà abilitata a liberare frequenze per i servizi di comunicazione transfrontalieri, come quelli utilizzati dalle automobili connesse; essa inoltre tutelerà i diritti degli utenti di telefonia mobile e di internet, ovunque si trovino nell'UE;
- una nuova Agenzia europea per la lotta contro il terrorismo contribuirà a scoraggiare e prevenire gravi attentati grazie al monitoraggio e alla segnalazione sistematiche dei sospetti.

• **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei che desidereranno reclamare contro una proposta relativa a un progetto di turbina eolica finanziato dall'UE nella loro zona faticheranno a mettersi in contatto con l'autorità responsabile poiché saranno indirizzati alle competenti autorità europee;
- le automobili connesse circoleranno senza problemi in tutta Europa grazie a norme chiare applicabili in tutta l'UE; i conducenti possono rivolgersi a un'agenzia dell'UE responsabile di far rispettare le regole.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.



## Attualità

### Fondi europei supplementari per le imprese e l'innovazione in Italia



Al bilancio del programma italiano della politica di coesione "Imprese e competitività" saranno aggiunti 665 milioni di euro a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Più precisamente, 362 milioni di euro saranno destinati interamente alla competitività delle piccole e medie imprese in tutto il paese; l'importo comprende 220 milioni di euro che andranno ad arricchire il programma italiano dell'Iniziativa per le PMI.

Tale programma investe i fondi della politica di coesione in strumenti finanziari che

facilitano l'accesso ai finanziamenti per le imprese e le startup. Altri 287 milioni di euro saranno investiti in progetti innovativi. Di questi, 49 milioni sono destinati alle regioni centro-settentrionali e i rimanenti 238 milioni alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) per sostenere la strategia nazionale di specializzazione intelligente e favorire la collaborazione tra i centri di ricerca del Sud e del resto del paese.

La Commissaria per la politica regionale Corina Crețu ha di-

chiarato: "Un incentivo alla ricerca, all'innovazione e alle PMI in Italia, in particolare al Sud: ecco la ricetta per la creazione di posti di lavoro di qualità, per una competitività sostenibile e per una coesione più profonda nell'intero Paese".

L'importo proviene da una dotazione supplementare di 1,6 miliardi di euro di fondi europei che l'Italia riceverà in seguito all'adeguamento tecnico, ossia al riesame di tutti i bilanci nazionali della politica di Coesione per il periodo 2014-2020, al fine di tenere conto della crisi.

### Polonia: la Commissione europea interviene per difendere l'indipendenza del sistema giudiziario

Nonostante numerosi sforzi compiuti da quasi due anni, per intavolare un dialogo costruttivo con le autorità polacche nell'ambito dello Stato di diritto, la Commissione europea ha concluso che esiste un chiaro rischio di grave violazione dello Stato di diritto in Polonia. Davanti a quelle che denuncia come crescenti, sistematiche violazioni dei principi e valori dello Stato di diritto e dei Trattati europei nella Polonia della maggioranza nazionalconservatrice ed euroscettica, la UE ha preso una decisione senza precedenti nella sua storia. Ha scelto di avviare le procedure di attivazione dell'Articolo 7 dei Trattati, i quali prevedono sanzioni fino alla riduzione degli aiuti e alla sospensione dei diritti di voto.

Le riforme giudiziarie attuate in Polonia comportano che il sistema giudiziario nazionale sia ora sotto il controllo politico della maggioranza di

governo. In assenza di indipendenza del sistema giudiziario, sorgono numerose questioni in merito all'effettiva applicazione del diritto dell'UE, dalla protezione degli investimenti al reciproco riconoscimento in diversi settori, quali l'affidamento dei minori o l'esecuzione dei mandati d'arresto europei.

La Commissione ha inoltre adottato una raccomandazione complementare (la quarta) sullo Stato di diritto, che delinea chiaramente quali misure le autorità polacche possono adottare per porre rimedio all'attuale situazione.

Qualora le autorità polacche attuassero le azioni proposte, la Commissione, in stretta collaborazione con il Parlamento europeo e il Consiglio, sarebbe pronta a riesaminare la proposta motivata.

La Commissione ha inoltre deciso di adottare l'azione

successiva della procedura d'infrazione contro la Polonia per violazioni del diritto dell'UE con la legge sull'organizzazione dei tribunali ordinari, deferendo la Polonia alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

Pur adottando tali misure senza precedenti, la Commissione resta aperta a un dialogo costruttivo per porre rimedio all'attuale situazione e il Presidente della Commissione europea, Juncker, ha scritto al premier polacco, Mateusz Morawiecki, per invitarlo a Bruxelles il 9 gennaio prossimo e proseguire il dialogo.

"E' una giornata difficile per la Polonia, ma anche per l'UE - dichiara Juncker - in questi momenti è necessario soprattutto il dialogo. Ecco perché ho invitato il premier polacco a Bruxelles". Nella lettera, il presidente della Commissione ha sottolineato che "un vero dialogo è il solo modo per superare le divergenze".

## I fondi strutturali e di investimento europei hanno già immesso 278 miliardi di euro nell'economia reale europea

Una recente relazione della Commissione europea mette in luce i risultati conseguiti dai cinque fondi dell'UE dall'inizio del periodo di finanziamento ora che l'attuazione dei programmi 2014-2020 ha raggiunto il pieno regime.

Entro ottobre 2017 quasi la metà della dotazione di bilancio 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) era stata impegnata in progetti concreti. Entro la fine del 2016 avevano ricevuto il sostegno dei fondi quasi 793 500 imprese, creando circa 154 000 nuovi posti di lavoro.

Hanno già beneficiato di assistenza alla ricerca di occupazione e allo sviluppo di

competenze 7,8 milioni di persone, mentre è stata migliorata la biodiversità di 23,5 milioni di ettari di terreni agricoli. Nel complesso, entro la fine del 2016 erano stati selezionati 2 milioni di progetti finanziati dall'UE, vale a dire 1 milione in più rispetto all'anno precedente.

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "I fondi strutturali e di investimento europei hanno un ruolo fondamentale nel rafforzamento del mercato unico, aiutano la crescita delle nostre economie e promuovono l'innovazione e la creazione di posti di lavoro in Europa. La

combinazione dei fondi strutturali con il Fondo europeo per gli investimenti strategici consente inoltre di finanziare progetti più rischiosi ma anche più promettenti. Vorrei incoraggiare i promotori di progetti a prendere in considerazione tale possibilità".

Corina Crețu, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha affermato: "In un solo anno il numero di progetti finanziati dall'UE è raddoppiato; questo significa che la loro attuazione ha raggiunto la velocità di crociera. I fondi strutturali e di investimento europei funzionano a pieno regime e sofferanno nelle vele dell'Europa per i prossimi dieci anni".

## Consiglio europeo 14-15 dicembre: difesa comune, politica migratoria, Brexit e Unione bancaria

Il 14 e 15 dicembre i leaders dell'UE si sono riuniti per discutere di varie tematiche, dalla sicurezza ai temi sociali, istruzione e cultura, negoziati sulla Brexit.

In tema di difesa i leader dell'UE hanno accolto con favore l'avvio della cooperazione strutturata permanente (PESCO) in materia di difesa e hanno sottolineato quanto sia importante attuare rapidamente i primi progetti comuni, come il "Programma Europeo di Sviluppo del Settore Industriale della Difesa", allo scopo di finanziare i primi progetti in materia di capacità nel 2019 e di un nuovo strumento per il potenziamento delle capacità a sostegno della sicurezza e dello sviluppo dopo il 2020.

Sul tema Migrazione i leader dell'UE hanno tenuto un dibattito sulle dimensioni esterna e interna della politica migratoria dell'UE. Hanno valu-

tato cosa ha funzionato negli ultimi due anni e cosa no e discusso di come rafforzare tale politica. La discussione mirava, tra l'altro, a preparare il terreno per un accordo sulla riforma del sistema di asilo entro giugno 2018.

I leader dell'UE hanno inoltre proceduto a uno scambio di opinioni sui temi sociali, sull'istruzione e la cultura. La discussione ha preso le mosse dal dibattito nel quadro dell'agenda dei leader su cultura e istruzione e dal vertice sociale tenutosi a Göteborg nel novembre 2017. I leader dell'UE hanno messo in evidenza le priorità per un maggiore sviluppo della dimensione sociale dell'UE,

quali: l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali a livello dell'UE e nazionale; l'agevolazione di un dialogo sociale ben funzionante a tutti i livelli dell'UE; dare seguito alle priorità del piano d'azione

dell'UE per contrastare il divario retributivo di genere.

Hanno inoltre convenuto di fare di più nel settore dell'istruzione e della cultura, includendo le seguenti priorità: rendere il programma Erasmus+ più ampio e

inclusivo; consentire agli studenti di ottenere un diploma combinando gli studi in diversi paesi dell'UE; assicurare che un maggior numero di giovani parli almeno due lingue straniere europee; promuovere la cooperazione in materia di riconoscimento reciproco dei titoli di istruzione superiore e di completamento degli studi a livello di istruzione secondaria.

Il Consiglio europeo ha inoltre esaminato gli ultimi sviluppi nei negoziati sulla Brexit, concludendo che sono stati compiuti progressi sufficienti in questa prima fase dei negoziati.



## Agricoltura

### Ulteriore semplificazione della Politica Agricola europea



Dopo l'approvazione del regolamento "Omnibus" da parte di Consiglio e Parlamento europeo, comprendente alcuni aspetti legati alla Politica Agricola dell'UE, dal 1° gennaio 2018 entreranno in vigore importanti miglioramenti delle norme agricole europee, che vanno dalla gestione del rischio al sostegno ai giovani agricoltori.

Questa è l'ultima di una serie di misure di semplificazione e modernizzazione attuate dalla Commissione europea. Il regolamento approvato comprende in particolare i seguenti miglioramenti: un maggiore sostegno alla posizione degli agricoltori nella filiera alimentare, dove i produttori avranno più peso nella "ripartizione del valore"

dei prodotti; una semplificazione degli strumenti di gestione del rischio per assistere gli agricoltori, tra cui uno strumento di stabilizzazione del reddito per settore, nonché miglioramenti dei regimi di assicurazione che consentiranno compensazioni fino al 70% per gli agricoltori il cui reddito o la cui produzione subiscono una riduzione di almeno il 20%; regole più chiare che disciplinano l'intervento sui mercati, consentendo alla Commissione di agire rapidamente per affrontare le carenze del mercato; una maggiore flessibilità per gli Stati membri a sostegno di settori specifici di importanza economica, sociale o ambientale attraverso il sostegno accop-

piato anche quando questi settori non sono in crisi; norme più chiare in materia di sostegno per gli agricoltori, grazie a una maggiore flessibilità sulla definizione di "agricoltore attivo" e a maggiori incentivi per i giovani agricoltori, con un aumento dal 25% al 50% dei pagamenti supplementari; miglioramento delle misure ambientali, incluse la semplificazione delle norme in materia di diversificazione delle colture e l'aggiunta di tre nuovi tipi di aree di interesse ecologico incentrate sulle colture che fissano l'azoto, per offrire agli agricoltori e alle autorità nazionali maggiori opzioni in base alle specificità del territorio.

### Glifosato: la Commissione punta sulla trasparenza

Con una Comunicazione adottata nei giorni scorsi, la Commissione europea ha risposto all'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) "Vietare il glifosato e proteggere le persone e l'ambiente dai pesticidi tossici" e si è impegnata a presentare una proposta legislativa nel 2018, al fine di aumentare ulteriormente la trasparenza e la qualità degli studi utilizzati nella valutazione scientifica delle sostanze.

La comunicazione indica il percorso futuro: in risposta all'iniziativa dei cittadini, fornisce una spiegazione particolareggiata delle norme dell'UE sui pesticidi; annuncia per la primavera del 2018 una proposta legislativa volta ad aumentare la trasparenza, la qualità e l'indipendenza delle valutazioni scientifiche delle so-

stanze, ad esempio tramite l'accesso del pubblico ai dati grezzi, e annuncia future modifiche della legislazione al fine di rafforzare la governance per l'esecuzione dei pertinenti studi, che potrebbero includere, ad esempio, il coinvolgimento delle autorità pubbliche nel processo di decisione degli studi necessari per un caso specifico.

Inoltre, in seguito a un'approfondita valutazione scientifica di tutti i dati disponibili sul glifosato, la Commissione è giunta alla conclusione che non vi sia alcun nesso tra la sostanza e il cancro negli esseri umani, e con il voto favorevole dei rappresentanti degli Stati membri, il 27 novembre 2017 ha adottato la decisione di rinnovare l'autorizzazione all'uso del glifosato per 5 anni.

Il periodo di autorizzazione

abituale proposto dalla Commissione quando sono soddisfatti tutti i criteri di approvazione è di 15 anni, ma il glifosato non è un caso di ordinaria amministrazione. Tale argomento è stato dibattuto in diverse occasioni dalla Commissione, che si è adoperata negli ultimi mesi per giungere a una decisione che raccogliesse il sostegno più ampio possibile degli Stati membri, assicurando nel contempo un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente in linea con la legislazione dell'UE.

La proposta finale della Commissione, vale a dire il rinnovo di 5 anni, ha inoltre tenuto presenti le recenti risoluzioni non vincolanti adottate dal Parlamento europeo.

## Brevi dall'Europa

### Pagamenti elettronici più sicuri e più innovativi a beneficio dei consumatori

La Commissione europea ha adottato norme per rendere più sicuri i pagamenti elettronici effettuati sia nei negozi che online e per facilitare l'accesso dei consumatori alle soluzioni più comode, economiche e innovative offerte dai prestatori di servizi di pagamento. Le norme danno esecuzione alla seconda Direttiva sui servizi di pagamento dell'Ue, frutto della recente revisione delle norme, che mira a modernizzare i servizi di pagamento in Europa, così

da restare al passo con la rapida evoluzione del mercato e permettere il pieno sviluppo del mercato europeo del commercio elettronico. Tali norme consentono ai consumatori di utilizzare i servizi innovativi offerti da terze parti, ossia le società di tecnologia finanziaria, le cosiddette "fintech", mantenendo allo stesso tempo rigorosi requisiti di protezione dei dati e di sicurezza per i consumatori e le imprese dell'Unione europea.

Uno degli obiettivi fonda-

mentali della seconda Direttiva sui servizi di pagamento è aumentare il livello di sicurezza e di affidabilità dei pagamenti elettronici. In particolare, la Direttiva impone ai prestatori di servizi di pagamento di sviluppare l'autenticazione forte del cliente. Le norme adottate includono, pertanto, disposizioni rigorose per ridurre in misura significativa il livello delle frodi nei pagamenti e per tutelare la riservatezza dei dati finanziari degli utenti, in particolare nei pagamenti online.

### Nuovo strumento per aiutare le autorità che gestiscono i Fondi europei

La Politica di coesione è attuata, per lo più nelle regioni. Per le autorità nazionali, regionali e locali responsabili della selezione e della realizzazione dei progetti, è fondamentale disporre di una robusta capacità amministrativa, affinché i benefici degli investimenti efficaci e strategici siano visibili in tempi rapidi. La Commissione ha varato uno nuovo strumento per sviluppare le competenze

dei responsabili nelle amministrazioni che gestiscono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo di coesione.

Un "quadro delle competenze" identifica quanto necessario a una buona gestione dei programmi e dei progetti finanziati dall'UE e uno strumento di autovalutazione in linea consente di seguire i progressi individuali e collettivi in seno a un'amministrazione.

La Commissaria per la politica regionale Corina Cretu ha dichiarato: "Non basta avere milioni di euro a disposizione, bisogna anche saperli gestire affinché con i fondi della politica di coesione si realizzino progetti di qualità. Per questo motivo, fin dall'inizio del mio mandato ho preso iniziative per migliorare ove necessario il modo in cui i nostri partner negli Stati membri gestiscono e investono i Fondi europei".

### Premio Sacharov 2017 all'opposizione democratica in Venezuela

Il 13 dicembre scorso è stato consegnato il Premio Sacharov per la libertà di pensiero all'opposizione venezuelana.

Il presidente Antonio Tajani ha espresso "totale sostegno all'Assemblea Nazionale del Venezuela, eletta democraticamente" e ha lanciato "un appello per una transizione pacifica verso la democrazia che il popolo venezuelano, oggi più che mai, non cessa disperatamente di invocare". Il Venezuela sta attraver-

sando una serissima crisi politica e economica. A causa dell'alta inflazione milioni di venezuelani fanno fatica a procurarsi cose indispensabili alla sopravvivenza, come il cibo e le medicine. Più di 120 persone sono morte quest'anno nelle manifestazioni contro il governo Maduro. Al Parlamento, che aveva una maggioranza contraria al governo, è stata tolto il potere e, secondo il Foro Penal Venezuelano, ci sono

ancora almeno 300 prigionieri politici nel paese. Il premio Sacharov è un omaggio alla lotta del popolo venezuelano. "Penso che questo premio, più che per il Parlamento, sia un riconoscimento per il popolo venezuelano. Il popolo del Venezuela, che combatte da anni in ogni spazio possibile per la propria libertà" ha dichiarato Julio Borges, rappresentante dell'opposizione venezuelana alla premiazione.



## Notizie dal Centro

Nel corso del mese di dicembre lo Europe Direct Teramo ha organizzato i seguenti eventi:

### CONVEGNO: "IL FUTURO DEL PROGETTO EUROPEO A 60 ANNI DAI TRATTATI DI ROMA"

Il convegno, organizzato dal Centro Europe Direct Teramo, si è tenuto a Teramo il 13 dicembre scorso. Alla presenza di oltre 200 studenti, sono state illustrate in chiave evolutiva le politiche dell'Unione europea, le dieci priorità per l'Europa della Commissione Juncker, le tappe fondamentali del processo di integrazione e le relative prospettive di sviluppo delineate nel Libro Bianco sul Futuro dell'Europa.

Nella seconda parte dell'evento i protagonisti sono stati gli studenti che hanno partecipato al progetto dello Europe Direct Teramo denominato "La nostra Europa", un percorso formativo vertente sulla conoscenza delle Istituzioni e delle politiche europee.

Gli studenti hanno presentato le riflessioni e gli spunti emersi dallo studio delle politiche europee in materia di ambiente, immigrazione, occupazione e unione economica e monetaria, che hanno condiviso con il pubblico presente favorendo un momento di confronto e dibattito.

### JOB DAY 2017: OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE, LAVORO E MOBILITÀ PER I GIOVANI EUROPEI

Lo scorso 20 dicembre il Centro Europe Direct Teramo, in collaborazione con l'Eures, ha organizzato il Job Day 2017, un evento per illustrare ai giovani le opportunità offerte dai programmi europei per favorire l'occupazione e la mobilità in Europa.

L'incontro, rivolto agli studenti degli Istituti Superiori del territorio serve ad illustrare le politiche europee in materia di occupazione, a presentare le opportunità di studio, formazione, volontariato e lavoro su scala europea e ad analizzare gli strumenti necessari per approcciarsi al mondo del lavoro: CV europeo, lettera di candidatura e colloquio di selezione.

### SEMINARIO: "ERASMUS+: OPPORTUNITÀ PER LA SCUOLA"

Attraverso il Programma Erasmus+, l'Unione Europea vuole sostenere il miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, lo sviluppo di nuovi programmi di cooperazione internazionale e la crescita professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Il Centro Europe Direct Teramo, lo scopo di favorire la conoscenza e la partecipazione ai programmi di mobilità e cooperazione offerti dall'Europa, strumenti a sostegno dell'innovazione e del potenziamento dell'offerta formativa, oltre che occasione di crescita personale e di integrazione, ha organizzato, lo scorso 4 dicembre, il seminario dal titolo "Erasmus+: opportunità per la scuola", aperto ai dirigenti e al personale degli istituti d'istruzione della provincia di Teramo.

**60 ROME** europe direct Teramo THE FUTURE OF EUROPE

**Il futuro del progetto europeo a 60 anni dai Trattati di Roma**  
Teramo, 13 dicembre 2017 ore 9.30  
Auditorium I.I.S. "Pascali Comi-Forti"

**Introduzione dei lavori**  
Paola Casalea - Responsabile Centro Europe Direct Teramo

**Interventi**  
Alessandro Perfetti - Docente Università degli Studi di Teramo  
"Competenze e sfide dell'Unione europea tra Trattati istituzionali e prospettive di sviluppo del processo di integrazione"

Gli studenti partecipanti al progetto "La nostra Europa", classi III<sup>VI</sup> e III<sup>VII</sup> dell'Unione Classica Europea "M. Gallicci" classi III<sup>II</sup> e V<sup>II</sup> del I.I.S. "Pascali-Comi-Forti" presentano riflessioni e spunti emersi dallo studio delle politiche UE in materia di Ambiente, Immigrazione, Occupazione, Unione economica e monetaria

**Dibattito con il pubblico**

**Seminario**  
**Erasmus+: opportunità per la scuola**  
Teramo, 4 dicembre 2017 ore 11.00  
Sala Consiliare Provincia di Teramo

**ERASMUS+**

Le opportunità di formazione, lavoro e mobilità per i giovani europei: il Programma Erasmus+, la Rete Eures e i progetti per la mobilità, il Programma Garanzia Giovani, lavoro e tirocinio presso le Istituzioni europee, il Corpo Europeo di Solidarietà e il Servizio Volontario Europeo

**Teramo, 20 dicembre 2017 - ore 10:00**

## Awisi

**CONCORSO EUROPEO: I GIOVANI E LE SCIENZE 2018**

Sono aperte le selezioni italiane per la trentesima edizione del concorso europeo *I giovani e le scienze*, rivolto agli studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 14 e i 20 anni. L'obiettivo è selezionare i migliori talenti italiani da inviare al concorso European Union Contest for Young Scientists - EUCYS, promosso dalla Commissione Europea.

Per candidarsi all'iniziativa, aperta a tutte le discipline scientifiche, bisogna presentare un contributo innovativo relativo a un'idea, un prototipo o una ricerca, spiegati in non più di 10 pagine corredate da eventuali tabelle, foto e grafici. Partecipando alla selezione nazionale è possibile ottenere premi fino a 7000 euro, riconoscimenti europei ed internazionali oltre a borse di studio, viaggi e partecipazioni ad altre competizioni scientifiche in rete con la FAST e la Commissione europea.

Il primo appuntamento è fissato dal 24 al 26 marzo a Milano con l'esposizione, aperta al pubblico, degli stand delle invenzioni e la premiazione dei migliori progetti.

Il concorso, inserito nel programma per la valorizzazione delle eccellenze *Io merito*, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-MIUR, è organizzato dalla Federazione delle Associazioni Tecniche e Scientifiche-FAST su incarico della Direzione Generale Ricerca e Innovazione della Commissione europea.

Scadenza: 10 febbraio 2018.

<http://www.fast.mi.it/gs2018/gs2018.htm>

**INVITO PER GIOVANI REPORTER DELL' EUROPEAN YOUTH EVENT**

L' European Youth Event (EYE) si svolgerà dall'1 al 2 giugno 2018 al Parlamento Europeo di Strasburgo, per tale occasione il Parlamento ha lanciato un invito per giovani reporter (cittadini UE tra i 18 e i 30 anni).

Il team di reporter selezionato (5 specialisti e 3 generalisti) dovrà coprire l'intero evento, coordinato dall'European Youth Press, e raccogliere gli spunti e le idee più significativi in un Report, che sarà fonte di ispirazione per i membri del Parlamento per capire le preoccupazioni e le aspettative dei giovani europei.

Per candidarsi è necessario possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese e realizzare un video di massimo 100 secondi che spieghi in inglese la propria motivazione a lavorare a questo progetto. Il video deve essere caricato su Vimeo o YouTube e il link inserito nel modulo di candidatura. I candidati selezionati devono essere disponibili a partecipare prima dell'evento agli incontri di preparazione con lo staff organizzativo e la squadra editoriale di EYE. Un incontro preparatorio si terrà a Bruxelles tra il 9 e il 13 aprile 2018.

Scadenza: 21 gennaio 2018

<http://www.youthpress.org/call-editorial-team-european-youth-event-2018-report/>

**"5 PAROLE PER L'INNOVAZIONE": CONCORSO PER LA SCUOLA**

Giunti Scuola lancia il contest "5 parole per l'innovazione" allo scopo di comprendere come l'innovazione sia percepita all'interno delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado presenti su territorio nazionale.

La partecipazione all'iniziativa è rivolta a: docenti, dirigenti scolastici, educatori, animatori digitali, personale scolastico di scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado; genitori di bambini/e e ragazzi/e che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.

I partecipanti dovranno indicare 5 parole che rendano l'idea di una scuola in cambiamento ed evoluzione dal punto di vista della didattica, degli strumenti, delle tecnologie, dei metodi e/o di tutti questi aspetti in contemporanea. Ogni parola dovrà essere argomentata da un breve testo di massimo 300 battute.

La candidatura e adesione al presente bando, tramite l'inoltro delle parole e relativo testo descrittivo, potrà avvenire esclusivamente online dal 1° dicembre e sino al 18 febbraio 2018 sul sito [www.giuntiscuola.it](http://www.giuntiscuola.it) al link <http://bit.ly/contestNOW>

Scadenza: 18 febbraio 2018.





### GUGGENHEIM MUSEUM INTERNSHIP PROGRAM

Il Guggenheim Museum Internship Program offre l'opportunità di uno stage presso il Guggenheim Museum di New York a studenti, laureati, dottorandi e professionisti interessati ad un'esperienza nel campo delle arti. L'obiettivo è quello di fornire un'adeguata formazione sul campo a chi intende perseguire una carriera nelle arti e nei campi museali. Il programma di stage prevede anche visite a case d'asta, gallerie, collezioni aziendali e altri musei.

Ai candidati internazionali è richiesta la conoscenza dell'inglese parlato e scritto. Il tirocinio non è retribuito, ma la Hilla von Rebay Foundation mette a disposizione 13 borse di studio per il programma estivo di tirocinio. Le borse sono di 1000 dollari USA e prevedono un impegno a tempo pieno per dieci settimane.

Per fare domanda per una borsa di studio i candidati devono, con un testo di massimo 500 parole, illustrare "il ruolo e le responsabilità del museo d'arte oggi" e spiegare il proprio interesse per il lavoro museale e in che maniera si pensa di contribuire con la propria esperienza a tale impiego.

Il calendario di stage annuale è diviso in tre cicli, ognuno della durata di circa tre mesi: Primavera: gennaio-aprile (scadenza: 1 novembre); Estate: giugno-agosto (scadenza: 30 gennaio); Autunno: settembre-dicembre (scadenza: 1 giugno).

<https://www.guggenheim.org/internships>

### VIII EDIZIONE CONCORSO "GREEN TECHNOLOGIES AWARD"

Schneider Electric, in collaborazione con il MIUR, bandisce l'VIII edizione del concorso nazionale "Green Technologies Award 2018", rivolto agli studenti di Istruzione Secondaria Superiore e dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa vuole premiare i migliori progetti per la digitalizzazione e per un utilizzo dell'energia sicuro, affidabile, efficiente, sostenibile e interconnesso in ambito industriale, civile e scolastico. Il concorso mira altresì a stimolare gli studenti a coltivare i propri talenti e sviluppare la propria creatività progettuale ed acquisire quelle conoscenze e competenze tecniche che consentiranno loro un più facile e rapido inserimento nel mondo produttivo. Gli elaborati devono essere originali ed avere ad oggetto un utilizzo dell'energia sicuro e affidabile, efficiente e sostenibile e interconnesso sia in ambito scolastico che in altri settori e devono essere corredati da una descrizione dettagliata del progetto, da disegni esplicativi, da eventuali schemi elettrici, dall'elenco delle apparecchiature utilizzate. Sarà inoltre necessario produrre e allegare al progetto un breve filmato descrittivo ed esplicativo della soluzione proposta (durata massima di 4 minuti).

Scadenza: 23 Febbraio 2018

<http://www.miur.gov.it/-/viii-edizione-concorso-green-technologies-award-a-s-2017-2018>

### PREMIO EUROPEO CARLO MAGNO PER LA GIOVENTÙ

Dal 2008 il Parlamento europeo e la "Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana" invitano ogni anno i giovani di tutti gli Stati membri dell'UE a presentare progetti gestiti da e per giovani che mostrino una partecipazione attiva allo sviluppo dell'Europa. I giovani tra i 16 e i 30 anni, singoli o in gruppo, provenienti da tutti gli Stati membri UE sono invitati a partecipare ad un concorso europeo su temi legati allo sviluppo UE, l'integrazione e l'identità europea.

Il Premio Europeo Carlo Magno per la Gioventù è assegnato a progetti che: promuovono la comprensione europea ed internazionale; favoriscono lo sviluppo di un concetto condiviso dell'identità e dell'integrazione europee; costituiscono un modello di comportamento per i giovani in Europa ed offrono esempi concreti di cittadini europei che formano un'unica comunità.

Il premio per il miglior progetto è di 7.500 euro, il secondo di 5.000 euro e il terzo di 2.500 euro. I rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione ad Aachen, in Germania.

Scadenza: 29 Gennaio 2018

<http://www.europarl.europa.eu/charlemagneyouthprize/it/application-form.html>



Premio europeo  
Carlo Magno  
della gioventù

## Bandi

### EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è il programma europeo di sostegno per settori culturali e creativi per il periodo 2014-2020 e sostituisce i precedenti programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus. I settori culturali e creativi rappresentano il patrimonio culturale europeo estremamente ricco e diversificato e svolgono un ruolo di particolare importanza in un momento in cui l'Europa si sforza di uscire dall'attuale crisi economica, aiutando a creare crescita e occupazione.

Con un budget complessivo di 1.462 miliardi di euro Europa Creativa:

- aiuta i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità offerte dall'era digitale e dalla globalizzazione;
- permette ai settori culturali e creativi di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, alla creazione di posti di lavoro e alla coesione sociale;
- facilita l'accesso dei settori culturali e creativi europei a opportunità, mercati e pubblici nuovi e internazionali.

Europa Creativa si compone di:

- un Sottoprogramma MEDIA, per sostenere le iniziative del settore audiovisivo, quali quelle che promuovono lo sviluppo, la distribuzione e l'accesso alle opere audiovisive;
- un Sottoprogramma Cultura, per sostenere le iniziative dei settori culturali, quali quelle che promuovono la cooperazione transnazionale, i network, le piattaforme e le traduzioni letterarie;
- una Sezione Transettoriale, articolata in due parti: lo Strumento di Garanzia per i Settori Culturali e Creativi, gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti al fine di facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese del settore; il sostegno a studi, analisi, raccolta dati e progetti sperimentali per promuovere la cooperazione politica transazionale.

Gli obiettivi generali del Programma Europa Creativa sono:

- proteggere, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea;
- rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli obiettivi specifici sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione internazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transazionale degli operatori;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni del settore culturale e creativo;
- sostenere la cooperazione politica transazionale per favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la creatività, lo sviluppo del pubblico, nuovi modelli imprenditoriali e di gestione.

Il programma sostiene anche iniziative che perseguono obiettivi simili, come le Capitali Europee della Cultura, il Marchio del Patrimonio Europeo, le Giornate Europee del Patrimonio e cinque Premi dell'Unione Europea.

Link ai Bandi:

<http://cedesk.beniculturali.it/#ec>;

[https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding_en)





## ERASMUS+ Bando generale 2018

Per il 2018 il budget complessivo è stato aumentato a 2,4 miliardi di euro, e sono state introdotte alcune novità:

- per la prima volta potranno essere finanziati progetti "ErasmusPro" volti a favorire la mobilità a lungo termine all'estero degli studenti dell'istruzione e formazione professionale, compresi tirocinanti o neodiplomati;
- potrà essere finanziata una nuova tipologia di Partenariati strategici, ossia i "Partenariati di scambio di scuole" finalizzati ad aiutare le scuole a migliorare la loro capacità di lavorare in progetti di cooperazione.

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Di seguito le articolazioni del Programma:

### AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Diplomi di master congiunti

### AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRASSI:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

### AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

### ATTIVITÀ JEAN MONNET

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

### SPORT

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

### SCADENZE:

#### AZIONE CHIAVE 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e formazione: 1 febbraio 2018
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018
- Diplomi di master congiunti: 15 febbraio 2018

#### AZIONE CHIAVE 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: 21 marzo 2018
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018
- Alleanze della conoscenza: 28 febbraio 2018
- Alleanze per le abilità settoriali: 28 febbraio 2018
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore e nel settore della gioventù: 8 febbraio 2018

#### AZIONE CHIAVE 3

Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 1 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018

ATTIVITÀ JEAN MONNET: Per tutte le azioni 22 febbraio 2018

SPORT: Per tutte le azioni: 5 aprile 2018

[http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide\\_it](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it)

## PROGRAMMA "DIRITTI, UGUAGLIANZA, CITTADINANZA"

Il Programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza" ha sostituito tre Programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress.

Il Programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l'integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l'esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni finanziabili:

- attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti;
- attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo;
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni peer review; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC;
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

### BANDI ATTIVI

- Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2017 per la protezione della privacy e dei dati personali  
Scadenza: 25 gennaio 2018

- Bando REC-RGEN-PENS-AG-2017 per azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)  
Scadenza: 22 febbraio 2018

Link ai bandi:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/calls/rec-ag-2017.html>





## HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

### CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

#### 1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

#### 2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

#### 3. SFIDE PER LA SOCIETÀ'

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

**PROGRAMMA COSME 2014-2020**

Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

COSME si rivolge in particolare a:

- imprenditori, che diverranno beneficiari di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese, soprattutto PMI;
- cittadini, desiderosi di mettersi in proprio, che si trovano a fronteggiare le difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo di un'impresa;
- autorità degli Stati membri ai quali sarà fornita una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione ed attuazione di efficaci riforme politiche.

L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME è gestita da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio. Le PMI possono accedere a questi fondi attraverso un portale finanziario sostenuto dall'Unione europea.

Il COSME sostiene inoltre molti degli stessi programmi di successo già in atto, compreso il co-finanziamento della rete Enterprise European Network (EEN) con oltre 600 uffici in Europa e nel mondo.

I Paesi partecipanti al Programma sono:

- Stati Membri UE
- i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle disposizioni dell'accordo SEE, e altri paesi europei qualora accordi e procedure lo consentano;
- i Paesi aderenti, i Paesi candidati e i potenziali candidati, conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili;
- i Paesi nei cui confronti si applicano le politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

Link ai bandi attivi:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>





## ENI CBC MED - APERTO IL PRIMO BANDO PER PROGETTI STANDARD

Si è aperto il 19 luglio il 1° bando per progetti standard relativi a ENI CBC MED, il programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del Nord-Africa, nel quadro di ENI, finalizzato a promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti.

Le aree destinatarie del programma sono le regioni che si affacciano sul Mediterraneo dei seguenti Stati: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Malta, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Siria, Tunisia, Turchia, Gran Bretagna (Gi-bilterra). Per l'Italia sono ammissibili: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana.

Altre regioni sono ammissibili in qualità di *Adjoining Regions* (vedi infra); per l'Italia si tratta di: Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Piemonte.

Il bando finanzia i progetti standard relativi al programma, che sono:

A1 - Imprese e sviluppo delle PMI

A2 - Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A3 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

B4 - Protezione ambientale, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

I progetti standard sono progetti a carattere dimostrativo e consistono in azioni pilota e di verifica che contribuiscono alla realizzazione del programma. Ogni progetto deve riguardare una sola priorità e deve essere innovativo per il territorio considerato; deve inoltre assicurare un ampio coinvolgimento degli stakeholder e dei principali attori chiave. I progetti devono avere un "valore aggiunto ENI CBC", cioè devono dimostrare un'esigenza effettiva di cooperazione transfrontaliera ed affrontare esigenze territoriali comuni, fornendo vantaggi concreti per i gruppi target identificati; i risultati attesi devono essere realizzabili e sostenibili solo attraverso azioni congiunte. I progetti devono prevedere azioni "people to people" al fine di rafforzare la ownership dei soggetti coinvolti e incoraggiare la partecipazione attiva della società civile lungo le sponde del Mediterraneo; devono inoltre promuovere la *creazione di capacità istituzionali* in modo da rafforzare il ruolo delle istituzioni locali nella formazione delle economie locali e come catalizzatori per uno sviluppo equo e inclusivo, assicurando il benessere delle comunità.

Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato che coinvolga almeno 3 Stati ammissibili, dei quali almeno un Paese partner del Mediterraneo (MPC) e almeno un Paese UE. Il partenariato non può comprendere più di 3 partner di uno stesso Stato e non può prevedere in totale più di 7 soggetti.

Il bando beneficia di un budget complessivo di 84.668.413,86 euro, che saranno così ripartiti per priorità: circa 6,773 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico A1; circa 7,620 milioni per ciascuna delle priorità relative agli obiettivi tematici A2 e A3; circa 8,466 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico B4. Il contributo per progetto può coprire fino al 90% dei costi ammissibili, per un massimo di 3.000.000 euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 euro. Il valore massimo di una proposta progettuale sarà di 3,5 milioni di euro. L'allocazione delle risorse per progetto deve essere equilibrata fra le due sponde del Mediterraneo (almeno il 50% del budget deve essere allocato per attività da svolgersi sul territorio degli MPC). Una parte delle attività (fino a un massimo del 20% del valore del progetto) può essere realizzata al di fuori dell'area del programma, per esempio nelle *Adjoining Regions* a condizione che tali attività siano necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e che la loro attuazione rappresenti un contributo all'attuazione del programma stesso.

Un progetto deve avere una durata prevista di 24/36 mesi.

Scadenza prorogata al 24/01/2018

<http://www.enpicbcmec.eu/enicbcmec-2014-2020>

**Ente ospitante**



**Partner**



CITTA' DI TERAMO

**Enti aderenti**



Provincia dell'Aquila



Camera di Commercio Teramo



COMUNE DI ALBA ADRIATICA



COMUNE DI ANCARANO



COMUNE DI ARSITA



COMUNE DI ATRI



COMUNE DI BASCIANO



COMUNE DI BELLANTE



COMUNE DI BISENTI



COMUNE DI CAMPLI



COMUNE DI CANZANO



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA



COMUNE DI CASTELLALTO



COMUNE DI CASTELLI



COMUNE DI CASTIGLIONE M.R.



COMUNE DI CASTILENTI



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO



COMUNE DI CERMIGNANO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO



COMUNE DI COLLEDARA



COMUNE DI CONTROGUERRA



COMUNE DI CORTINO



COMUNE DI CROGNALETO



COMUNE DI FANO ADRIANO



COMUNE DI GIULIANOVA



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO



COMUNE DI MONTEFINO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



COMUNE DI MORRO D'ORO



COMUNE DI NERETO



COMUNE DI NOTARESCO



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA



COMUNE DI PIETRACAMELA



COMUNE DI PINETO



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA



COMUNE DI SANT'OMERO



COMUNE DI SILVI



COMUNE DI TORANO NUOVO



COMUNE DI TORRICELLA



COMUNE DI TOSSICA



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

**Teramo Europa**

Newsletter a cura del  
Centro Europe Direct  
Teramo

Via A. De Benedictis,1  
c/o Parco della Scienza  
64100 Teramo

Orari di apertura al  
pubblico:

da lunedì a venerdì

dalle ore 9.00 alle 13.00

e dalle ore 15.00 alle 17.00

**Telefono**

0861-221198

**Posta elettronica**

info@europedirectteramo.it

**Sito internet**

www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter